

Elezioni RSU
14/15/16 aprile 2025



Nuove Indicazioni Nazionali 2025: la consultazione farsa delle scuole

Nessuna consultazione delle scuole. Un questionario a crocette senza possibilità di esercitare alcun giudizio critico. La FLC in audizione il 27 marzo

24/03/2025

Mentre ancora sono in atto le audizioni sul nuovo testo delle Indicazioni nazionali, predisposto dalla Commissione Perla e pubblicato sul sito del Ministero l'11 marzo 2025, mediante incontri con le associazioni professionali, associazioni dei genitori, con le rappresentanze degli studenti e con le organizzazioni sindacali della scuola, il Ministero dell'Istruzione e del merito dà il via alle consultazioni delle scuole statali e paritarie per le scuole dell'infanzia e del primo ciclo.

La FLC CGIL sarà in audizione presso la Commissione di studio giovedì 27 marzo e non mancherà di **esplicitare tutte le criticità** contenute nel testo di cui darà immediatamente conto.

La natura del testo, il carattere fortemente assertivo delle sue espressioni anticipano **un'operazione difficilmente emendabile.**

Anche per questa ragione la FLC CGIL sarà presente il 2 aprile ad un'iniziativa nazionale con diverse associazioni professionali per attivare una vera azione di conoscenza, interpretazione e discussione partecipata rispetto ad un testo che archivia le precedenti Indicazioni Nazionali e sostituisce il curriculum formale con la "pedagogia e metodologia di stato".

La stessa impostazione emerge chiaramente anche nelle modalità e nei tempi previsti dalla nota Prot n. 11544 per la consultazione delle scuole fornendo un questionario a risposta multipla, con uno spazio di max 250 caratteri per osservazioni e proposte.

La FLC CGIL denuncia tale processo di consultazione da cui **non emerge alcuna dimensione valutativa** finalizzata ad analizzare punti di forza e criticità ma che si pone come un mero adempimento formale dovuto prima dell'adozione definitiva del testo.

Per tali ragioni, si esplicita un'unica possibilità per chi deciderà di rispondere: quella della non risposta rispetto agli item proposti e della denuncia e del dissenso da esplicitare

nella part
ministero

La FLC C
alla scuo
educativc

idi del
giorni.

sioni
ro

La conoscenza, l'istruzione e la ricerca
pubbliche sono alla base
del futuro del Paese.

[GUARDA IL VIDEO](#)

Elezioni RSU
14/15/16 aprile 2025



Per un autentico dibattito pubblico diciamo no al questionario sulle indicazioni nazionali

Documento delle Associazioni MCE, CIDI, Proteo Fare Sapere, Gruppo Nazionale Nidi e Infanzia sul questionario ministeriale sulle Indicazioni nazionali

25/03/2025

MCE - CIDI - Proteo Fare Sapere - Gruppo Nazionale Nidi e Infanzia

Con una nota ministeriale il 20 marzo il MIM ha diffuso un questionario online, per consentire la partecipazione delle istituzioni scolastiche alla fase di consultazione.

Su un testo di 154 pagine, che dovrà determinare la progettazione dell'offerta formativa della scuola italiana nei prossimi anni, la consultazione del mondo della scuola è frettolosa, limitata e superficiale.

I TEMPI - la compilazione è prevista solo dal 21 al 10 aprile 2025 a soli 10 giorni di distanza dalla pubblicazione da parte della Commissione. I tempi per una lettura e un'analisi attenta del testo risultano compressi e non rispettosi delle tempistiche degli istituti scolastici, già fortemente impegnate in questa fase dell'anno scolastico nella revisione dei documenti di valutazione su richiesta del MIM stesso e nella gestione delle azioni previste dal PNRR;

LE MODALITÀ - la risposta alle domande è ridotta a 3 opzioni che non prevedono pareri contrari e uno spazio per i commenti. Non è prevista la possibilità di esprimersi nel merito dei principi, dell'articolazione e dei contenuti. E' data la sola possibilità di riportare alla fine un commento di soli 250 caratteri. Peraltro, la compilazione del questionario può essere effettuata anche dal solo DS e/ o suoi collaboratori compromettendo così la necessità di garantire gli spazi democratici di confronto nel Collegio.

INVITIAMO PERTANTO

I dirigenti scolastici a:

condividere prontamente la nota del MIM e il relativo questionario con il collegio dei docenti, in modo da garantirne la lettura e il lavoro di analisi
aprire spazi di discussione all'interno del collegio dei docenti, convocandolo entro la data del 10 aprile, affinché le risposte al questionario emergano da una delibera del collegio stesso.

Le scuole a:

respingere il questionario come strumento di consultazione in quanto inadatto a garantire spazi di consultazione dignitosi e rispettosi della professionalità dei dirigenti e dei docenti spuntando per ogni domanda “nessuna risposta”.

motivare la scelta delle mancate risposte nello spazio finale al punto 23. Suggesti e osservazioni (max 250 caratteri, spazi compresi)

Ex: Il questionario così come strutturato non dà possibilità di contribuire in modo autentico ad esprimere pareri e proposte per la revisione delle Indicazioni Nazionali risultando offensivo delle competenze e della professionalità della comunità educante.